



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Roma, 16 ottobre 2013

**Alle Segreterie Regionali**  
**Alle Segreterie Provinciali**

Oggetto: stato vertenza rinnovo CCNL.

A seguito di precedente incontro e su espressa sollecitazione delle Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal e Ugltrasporti, si è tenuto ieri a Roma l'incontro con i Presidenti di Asstra ed Anav per riavviare il tavolo negoziale relativo al rinnovo del Contratto Nazionale.

Nel corso della riunione i Presidenti hanno esposto le notizie in loro possesso relative alle previsioni che sarebbero contenute nella nuova Legge di Stabilità, relativamente al settore e rispettivamente:

1. *nessuna ipotesi economica che garantisca la necessaria stabilizzazione delle risorse necessarie a assicurare l'attuale fabbisogno per il settore, cristallizzando pertanto la situazione alle vecchie previsioni sottraendo, di fatto, al settore una somma pari a 1.5 miliardi di Euro;*
2. *rinnovo del parco mezzi, attraverso la previsione di una somma che ammonterebbe a circa 100 milioni di euro/anno, a fronte dei 500 originariamente promessi dal Governo;*
3. *possibile defiscalizzazione degli abbonamenti acquistati dagli utenti;*
4. *introduzione nel settore del principio dei "costi standard";*

Sempre secondo i Presidenti, in questo clima di estrema difficoltà ove, già nell'anno in corso, secondo le loro stime, il 44% delle aziende chiuderebbero i loro bilanci in disavanzo (*e nel 2014 la situazione tenderà a peggiorare notevolmente*), si inserisce il rinnovo del CCNL ribadendo:

- *la speranza che si riavvii un tavolo interministeriale ;*
- *l'invito a riavviare in sede tecnica incontri tra le parti (ASSTRA e ANAV - Segreterie Nazionali) ripartendo dagli argomenti da cui si era interrotta la trattativa.*
- *la disponibilità a far aumentare il salario individuale, senza aumentare il costo del lavoro complessivo, ovvero, in altri termini, reperire le risorse per il rinnovo contrattuale attraverso l'autofinanziamento, a loro parere necessario anche a garantire gli attuali livelli occupazionali che, al contrario, sarebbero compromessi.*

Le Segreterie Nazionali hanno respinto l'invito di riavviare incontri con questi presupposti, ma, soprattutto, senza conoscere ufficialmente e nel dettaglio i contenuti della nuova Legge di Stabilità, ribadendo alle controparti la drammaticità della situazione in categoria, che rischia di diventare incontrollabile.

Le Segreterie Nazionali delle OO.SS., per valutare la situazione, anche alla luce delle modifiche che la Legge di Stabilità subirà in questi giorni, si incontreranno a Roma il giorno 28 ottobre p.v.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale